Bando per le Comunità Educanti 2020

COMUNITA' EDUCANTE DE' PAZZI

Dando continuità al processo con cui si è attivato il primo nucleo della nostra Comunità Educante vogliamo realizzare un percorso che la rafforzi e sappia rivolgersi ad altri soggetti del territorio con responsabilità di accompagnare e guidare le nuove generazioni nel processo di crescita e di inserimento nel mondo adulto. Vogliamo stimolare interrogativi e riflessioni a partire dal significato di essere Comunità, individuando percorsi, iniziative, metodologie comuni e trasversali al territorio che favoriscano lo sviluppo condiviso di una cultura sociale impegnata e partecipe, in cui ognuno, per il proprio ruolo e competenza, si attivi e collabori. Per ridurre la povertà educativa di genitori e minori ci siamo dotati di un dispositivo progettuale che, integrando le risorse già attive sul territorio, opera su 8 azione che lavorano in maniera sinergica per rafforzare: competenze genitoriali, capacità di lavorare in rete e utilizzo di spazi di apprendimento fuori dalle aule.

1. DE' PAZZI IN CRESCITA: GENITORI IN PISTA

Lavorare con la genitorialità significa attivare un processo di cambiamento nella famiglia, a partire dalle relazioni tra i suoi membri e che si estende alla comunità di appartenenza. Come sostegno alla genitorialità ASD Corpi Pazzi accompagnerà i genitori in un percorso di conoscenza del mondo unico dell’infanzia attraverso diversi incontri. Saranno coinvolti 2 gruppi da 6 nuclei familiari ognuno, con bambino (3-5 anni) e 2 adulti di riferimento. Ogni gruppo partecipa a 4 incontri il 1° anno, seguiti da un follow-up di 2 incontri nel 2° anno. Ciascun incontro sarà di 3h: 1h attività di gioco strutturato bambini/adulti condotto da operatore esperto di circo motricità; 2h gruppo di sostegno alla genitorialità per soli adulti con psicoterapeuta esperta nella gestione di gruppi; 2h laboratorio di educazione ambientale per soli bambini. Inoltre saranno a disposizione dei gruppi un tot. di 12h di consulenza a sportello con psicoterapeuta. La 1a parte sarà di tipo fisico ed esperienziale: il lavoro sull’apprendimento delle abilità circensi e sullo sviluppo della motricità come un campo di osservazione privilegiato per il potenziamento delle capacità genitoriali. Successivamente, il lavoro di gruppo specifico sulla genitorialità verterà sul comprendere le difficoltà comunicative e fornire al genitore strumenti conoscitivi per: migliorare la propria capacità relazionale; riconoscere vissuti emotivi dei propri figli/e attraverso la conoscenza di tematiche sull’infanzia; permettere una riflessione su di sé e sui propri vissuti come figlio e come genitore; cercare nuove strategie per affrontare conflitti genitori-figli; attivare competenze e risorse presenti nel contesto sociale. Durante gli appuntamenti dedicati ai genitori Insieme per l'Aniene organizzerà laboratori didattico/ricreativi per bambini, momento di socialità e acquisizione nuove conoscenze nella Riserva Naturale. L'azione è funzionale anche a far conoscere il patto educativo esistente.

1. DE' PAZZI ALL'OPERA: COMUNITÀ EDUCANTE CO-PROGETTA

L'azione si propone come stimolo per rafforzare processi di emersione “dal basso” di riflessioni e istanze: lo caratterizza la volontà del partenariato di mettere al centro un approccio partecipativo e orientato ai risultati. Costruendo occasioni di confronto con altre esperienze si vuole valorizzare la condivisione di questo approccio, capace di innescare processi di trasformazione. L'azione è funzionale anche a far conoscere il patto educativo, approfondirne i contenuti ed ampliarne i firmatari. Organizzeremo momenti di emersione e co-progettazione dal basso dedicati ad adulti, preferendo attività all'aperto in diversi spazi dei nostri quartieri per promuoverne le potenzialità educative e costruire insieme una relazione possibile fra comunità e territorio. Nello specifico l'attività di co-progettazione sarà articolata in un sistema organico di stimoli grazie all'attivazione di professionisti (es. Movimento di cooperazione Educativa, Ass. Maestri di Strada Onlus): 2 cicli di 4 Focus group da 2 ore per insegnanti, educatori e adulti della CE per l'emersione di priorità rispetto a temi e ambiti di co-progettazione sui temi del territorio come luogo di formazione, di crescita e di apprendimento per giovani e adulti; 2 cicli di 4 workshop da 4 ore per insegnanti, educatori e adulti della CE per l'emersione di strategie, modalità e azioni co-progettazione; 4 giornate di workshop tematici esperienziali rivolti al territorio che affrontino in chiave intergenerazionale dinamiche e pratiche di coinvolgimento attivo; l'attivazione di una supervisione rivolta alla comunità educante finalizzata al consolidamento e alla facilitazione di una comunità di pratiche; l'attivazione di una supervisione rivolta alla comunità educante finalizzata alla stesura di un documento che consolidi una cornice di riferimento per formalizzare la comunità educante e una pratica di ampliamento della rete partecipante.

1. DE' PAZZI IN CITTA’ E OLTRE: COMUNITÀ EDUCANTE IN RETE

L'azione agisce per lo sviluppo di una dimensione di comunità orizzontale e solidale. La comunità educante lavorerà, oltre che in una dimensione di rafforzamento di rete interno, nella ricerca di spunti e sinergie con le reti formali, informali e non formali che caratterizzano la città di Roma partecipando a tavoli di lavoro e assemblee pubbliche e incontri di progettazione partecipata proposti da Municipio e Comune sul tema della povertà educativa. L'azione prevede anche la possibilità di visite buone pratiche fuori dalla capitale e/o l'invito di persone che quelle buone pratiche hanno contribuito a costruire.

Attraverso attività di networkig e partecipazione a tavoli cittadini per attivare scambi, confronti e alleanze con reti territoriali.Abbiamo preso parte già nei mesi scorsi e intendiamo farlo in maniera più continuativa in futuro, ad incontri esperienziali e di confronto pubblico promossi da altre comunità educanti della città di Roma. In particolare agli incontri promossi dalle reti “Apriti scuola!”, “Scuole per il futuro” e “Rete scuole aperte di Roma”, nel percorso dal titolo “Scuola aperta e partecipata”; e dalle realtà che si sono associate nel quartiere di Centocelle (Libera assemblea di Centocelle). Riteniamo importante in questo senso superare il confine territoriale per diventare realtà promotrici di cambiamento. L'azione è funzionale anche a far conoscere il patto educativo esistente, approfondirne i contenuti ed ampliarne i firmatari.

1. DE' PAZZI IN FESTA: COMUNITÀ EDUCANTE IN MOVIMENTO

Saranno proposte attività ricreative e di socializzazione con una periodicità fissa. Si intende creare occasioni di incontro, con attività (musica, cinema, spettacolo), per coinvolgere la comunità tutta. Si prevede l'acquisto di servizi esterni di animazione culturale e stampe, acquisto di generi alimentari finalizzati alla promozione e allo svolgimento delle feste di comunità. Vorremmo creare eventi da riproporre ogni anno come “Festa della Comunità De’ Pazzi”, itinerante e diffuso, che coinvolga bambini, ragazzi, famiglie, classi, insegnanti, educatori e diventi un punto di riferimento per presentare le attività svolte e promuovere e progettare insieme quelle da svolgere.L'azione è funzionale anche a far conoscere il patto educativo esistente ed ampliarne i firmatari.

1. DE' PAZZI TRA PARCHI E COMUNITÀ: SPAZI DI APPRENDIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE

L'azione offre occasioni che permettano il protagonismo dei ragazzi, nell’acquisizione di conoscenze e nel ripensamento di luoghi e ambienti. Riteniamo utile la condivisione di pratiche pedagogiche che propongano a bambini e adolescenti la scoperta di luoghi e la sperimentazione di attività a cui partecipare attivamente, per trasformare gli ambienti esprimendo le proprie esigenze. L'educazione ambientale e motoria dentro e fuori dalla scuola, a sostegno della didattica scolastica. L'area della Riserva Naturale Valle dell'Aniene diventa una grande aula verde a cielo aperto, dove vengono messi a disposizione operatori qualificati a supporto delle scuole: visite guidate, accompagnamento negli spazi verdi della Riserva, didattica integrativa agli argomenti affrontati in classe, percorsi di educazione motoria, gioco sportivo e di orienteering nel parco.

1. DE' PAZZI TRA SCUOLA E COMUNITÀ: SPAZI DI APPRENDIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ

Presso l'I.C. Palombini si implementerà l'utilizzo dell'aula verde e dell'orto nel giardino della scuola, spazi nei quali durante i periodi primaverili si svolgerà un appuntamento settimanale per le classi dell'istituto, sui temi della sostenibilità ambientale e alimentare, dell'inclusione, della condivisione e della cura degli spazi comuni.

Il personale scolastico sarà coinvolto rispetto ai diversi ruoli nell'attivazione e gestione della linea di azione.

Un Esperto tematico di educazione ambientale allestisce e conduce i laboratori didattici di orticoltura urbana presso l'I.C. Palombini. Per ciascun anno: 16 laboratori da 2h ciascuno (tot. 32 incontri); sono previste 16h totali di preparazione dei materiali necessari

1. DE' PAZZI TRA MUSEO E COMUNITÀ: SPAZI DI APPRENDIMENTO PER IL BENE COMUNE

All’interno del giardino pleistocenico del Museo si intende rendere più accogliente e praticabile un’area dedicata alle classi delle scuole e di altri presidi educativi; un'area in cui la Comunità Educante possa arricchire le proprie capacità operative; nell’intento di far sì che la Comunità senta quello spazio come proprio, come una parte della scuola fuori dalla scuola. Abituare le persone a vivere il museo come uno dei luoghi, anche se eccezionali, del quartiere, dove si può andare più volte perché aperto, sicuro, vivibile. All'interno di questo spazio saranno programmati gli incontri del percorso esperienziale per facilitatori di biblioteca vivente. Il percorso ha l'obiettivo di capacitare i partecipanti all'utilizzo del dispositivo BV attraverso un approccio interculturale e partecipativo. I partecipanti saranno stimolati nel promuovere l'incontro tra le persone oltre le categorie e i pregiudizi, consentendo di affrontare e sfidare i pregiudizi in modo profondo e leggero, promuovendo coesione in un territorio complesso e multiculturale.

T. GESTIONE E CONTROLLO

Poiché gestione e controllo sono al centro di ogni efficace progetto di apprendimento partecipativo e di capacity building, sono ovviamente una componente importante del progetto, sia con l’equipe degli operatori che con i target principali e gli stakeholders. Le attività di gestione e controllo proposte saranno quindi di tipo processuale, partecipato e dinamico e si svolgeranno durante la realizzazione del progetto prevedendo il coinvolgimento diretto di ciascun soggetto partecipante. Gli obiettivi generali di questo approccio consistono nel: - guidare e sostenere il pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali; - costruire un quadro critico che documenti il percorso svolto e i risultati conseguiti, evidenziando criticità e punti di forza; - operare in un’ottica di modellizzazione e trasferibilità delle azioni attivate. Le attività relative alla gestione e al controllo del progetto si articolano in: T.1 “LA CABINA” (coordinamento e gestione; monitoraggio; amministrazione e rendicontazione; comunicazione). La figura di Responsabile rendicontazione finanziaria curerà a titolo gratuito e volontario l'espletamento della funzione di amministrazione e rendicontazione; T.2 AUTOVALUTAZIONE. Questa impostazione permetterà di: rinforzare la rete e le relazioni tra i partner e le comunità territoriali, raccogliere le esperienze e riconoscersi in un percorso di cambiamento condiviso, monitorandone e comunicandone i risultati e valutandone gli impatti per produrre un modello trasferibile.